

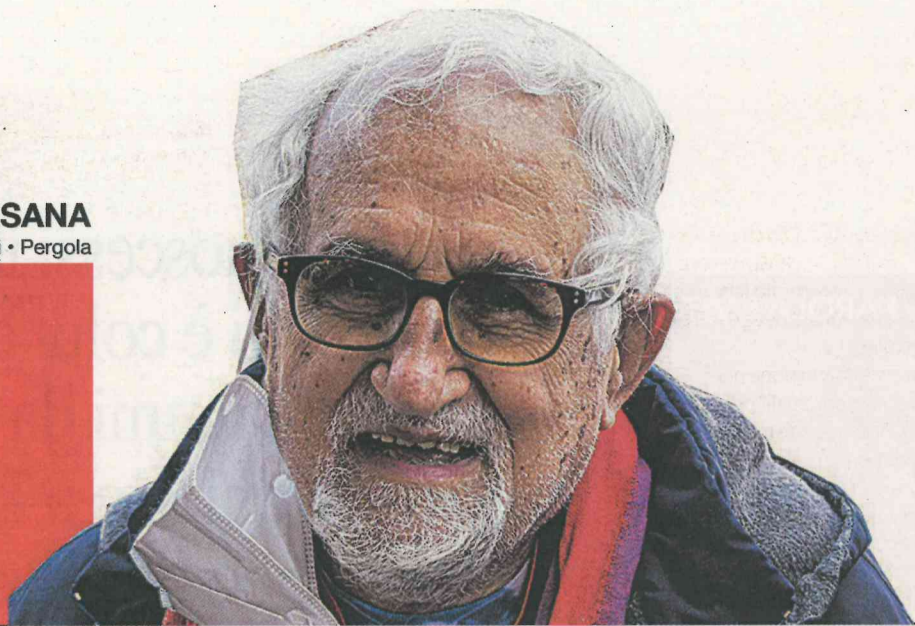


CARITAS DIOCESANA

Fano • Fossombrone • Cagli • Pergola

FANO

Via Roma, 118
Tel. 0721 833042
Fax 0721 825595
fano@ilnuovoamico.it



“Tutto deve partire dal basso, dall'alto non parte nulla. [...] Tocca a noi. I miracoli non li fa il Signore, li fate voi.”

Fano
DI MICHELA PAGNINI

Grande partecipazione per il terzo incontro della Scuola di Pace che si è tenuto sabato 4 marzo presso l'auditorium del centro pastorale diocesano di Fano. Davvero tante le persone accorse per ascoltare dal vivo padre Alex Zanotelli, missionario comboniano, direttore della rivista Nigrizia negli anni '80, anni in cui prende posizioni decise e di denuncia riguardo al commercio delle armi, all'apartheid sudafricano, al sistema economico occidentale che porta allo sfruttamento dei popoli dell'Africa. Poi l'esperienza fino al 2001 a Korogocho, una delle baraccopoli che attorniano Nairobi, la capitale del Kenya, per poi rientrare in Italia. Attualmente vive nel quartiere Sanità di Napoli, uno dei simboli del degrado sociale, ma anche della possibilità di rinascita, del nostro Paese.

Ricordo di Cutro. Doveroso il ricordo delle vittime e la denuncia del recente naufragio nei pressi di Cutro in Calabria, leggendo il comunicato che la famiglia dei missionari comboniani ha pubblicato all'indomani del naufragio e per cui è stato osservato un minuto di silenzio. L'intervento di padre Alex si è poi sviluppato proprio nel denunciare gli attuali sistemi economici, finanziari, istituzionali responsabili di generare ingiustizie e miseria per tanti popoli per il vantaggio e il benessere di pochi. La società occidentale vive e prospera su compor-

Padre Alex: uno sguardo missionario

Grande partecipazione per il terzo incontro della Scuola di Pace che si è tenuto sabato 4 marzo all'auditorium del centro pastorale diocesano di Fano



tamenti ingiusti nei confronti degli altri popoli. Zanotelli illustra come le abitudini e i comportamenti sociali abbiamo ristretto la libertà di scelta dell'individuo e prodotto istituzioni che perpetuano tali ingiustizie e il senso di apatia verso le stesse. Un sistema ingiusto pa-

gato in primo luogo dai più poveri e, in particolare, dai migranti.

Dimensioni. Padre Alex ha poi parlato dell'importanza della trasformazione dell'umanità attraverso due dimensioni, quella personale e quella sociale. Mentre la dimen-

sione personale ha ricevuto negli anni attenzione, anche da parte della Chiesa, viene purtroppo trascurata la dimensione sociale. Parlando di missionarietà non poteva mancare il racconto dell'esperienza vissuta per 12 anni a Korogocho, in Kenya, che ha rappresentato un

momento di vera conversione per il missionario italiano. Al termine dell'esperienza a Korogocho, racconta padre Zanotelli, “le piccole comunità cristiane hanno voluto un momento di preghiera e uno di loro ha detto: «Papà ti prego, dona il tuo Spirito Santo a padre Alex perché possa tornare alla sua tribù bianca e convertirla». E il mio lungo cammino di conversione mi ha portato qui in Italia”.

Che fare? Cosa fare allora di fronte a un tale scenario? Padre Alex mette in guardia dall'uso delle armi, in quanto la militarizzazione è parte del sistema di sfruttamento e ingiustizie. Piuttosto ricorda le azioni di boicottaggio nei confronti ad esempio delle multinazionali messe in atto dagli anni '90. Le azioni prospettate sono dunque quelle che fanno pressione su chi produce in modo ingiusto e, allo stesso tempo, quelle che portano a cambiare il nostro stile di vita, nel rispetto tanto delle persone quanto del pianeta, che non può continuare a sopportare l'attuale livello di sfruttamento e inquinamento. E se gli eventi recenti, come la guerra in Ucraina e i cambiamenti climatici, ci tolgono le speranze per il futuro, non possiamo abbandonare queste fondamentali lotte. Proprio parlando dell'importanza della campagna per l'acqua come bene pubblico, Zanotelli conclude invitando i presenti ad agire e farsi portavoce di queste fondamentali battaglie, perché “Tutto deve partire dal basso, dall'alto non parte nulla. [...] Tocca a noi. I miracoli non li fa il Signore, li fate voi.”

Silenzio di parole
DI CRISTINA TONELLI

I magnifici cinque

Nel momento esatto in cui lasciamo il ventre materno per passare al mondo esterno, i sensi di cui è dotato il nostro corpo ci permettono da subito la connessione con l'ambiente in cui saremo immersi per sempre. È un tripudio di sensazioni, azioni, input inviati o ricevuti i quali accompagneranno l'intero percorso di vita, arricchendo la nostra persona di conoscenze ed esperienze, svelando le preferenze del nostro corpo così come le sue avversioni e fornendoci la possibilità di sopravvivenza evitando ciò che potrebbe nuocerci. I sensi sono accessi fantastici che ci

permettono l'esplorazione del mondo e del proprio sé. La vista credo sia il senso di cui faremmo più fatica a privarcene: ci rende indipendenti, e ci fa godere delle bellezze attorno a noi, ci permette una facile connessione relazionale con chi ci sta accanto dandoci la possibilità di emancipare la nostra figura, di renderla forte e autonoma. L'udito è sovente pensato al secondo posto come importanza: anch'esso è la chiave di lettura di ciò che ci capita attorno e come la vista ci permette di prevenire pericoli, fruire di meraviglie sonanti,

interagire con i viventi che ci attorniano. Gusto e odore spesso vengono premiati da ottimi input che giungono al nostro cervello da papille e narici: basti pensare alla propria tradizione culinaria, pregna di ricette caratterizzate da squisiti aromi e sapori. Il tatto anch'esso va ad arricchirci permettendoci la conoscenza delle superfici nel mondo, la loro forma e consistenza, attraverso la nostra pelle innervata che capta superfici di qualsivoglia natura. Spesso i sensi intrecciano le loro facoltà, creando un misto di istinto e recezioni nervose, memoria ed esperienza

neurologica in un meraviglioso e ricchissimo labirinto istantaneo corporeo e neuronale. Essi sono tanto scontati, poiché presenti in noi da sempre, quanto difficili da definire, proprio per il quadro assai complesso che riescono a creare integralmente nella nostra persona: ci arricchiscono, ci completano, ci armano di possibilità difensive, dandoci la possibilità di vivere appieno la nostra esistenza. Ancora una volta il nostro corpo, perfetto o meno che sia, è arricchito naturalmente da strumenti davvero consistenti, i quali determinano qualità, ricchezza e unicità della nostra esistenza.



PESARO COPY

Vendita, noleggio & assistenza macchine per ufficio

Sistemi multifunzioni per copie e stampe in bianco nero e colori

- Fotocopiatrici digitali Bianco e Nero e Colori
- Computers, Fax e Stampanti
- Duplicatori digitali
- Taglierine, Rilegatrici e Imbustatrici
- Accessori e Materiale di consumo



Via A. Toscanini, 33 - PESARO • www.pesarocopy.it

Tel. 0721.414094

Fax 0721.414096